



CASP 2024

Kit iniziale per nuovi arrivati

**Relazione finale
sulle attività**

INDICE

| | |
|---|----------|
| Elenco delle abbreviazioni | 2 |
| Sintesi..... | 3 |

PARTE I

| | |
|--|-----------|
| Panoramica delle attività | 5 |
| Introduzione e obiettivi principali..... | 5 |
| AVM partecipanti..... | 5 |
| Principali attività e risultati | 6 |
| Definizione dell'ambito dell'attività | 6 |
| Metodologia | 6 |
| Sviluppo dei risultati attesi | 7 |
| Conclusioni e raccomandazioni | 10 |
| Conclusioni generali..... | 10 |
| Raccomandazioni | 10 |

PARTE II

| | |
|--|-----------|
| Cosa si intende per CASP? | 12 |
| Piano di lavoro delle attività orizzontali..... | 13 |
| Processi e strumenti delle attività orizzontali | 14 |

Elenco delle abbreviazioni

| | |
|----------------|--|
| CASP | Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti |
| DG JUST | Direzione generale della giustizia e dei consumatori |
| EFTA | Associazione europea di libero scambio |
| EPREL | Registro europeo delle etichette energetiche |
| UE | Unione europea |
| EUDAMED | Banca dati europea dei dispositivi medici |
| GPSR | Regolamento relativo alla sicurezza generale dei prodotti |
| AO | Attività orizzontale |
| ICSMS | Sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato |
| IM | Riunione intermedia |
| KoM | Riunione iniziale |
| AVM | Autorità di vigilanza del mercato |
| VARK | Visivo, uditivo, lettura/scrittura, cinestetico |

Sintesi

Obiettivi

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) 2024 sono concepiti per facilitare la collaborazione tra tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dell'Unione europea (UE)/Accordo europeo di libero scambio (EFTA), al fine di migliorare la sicurezza dei prodotti nel mercato unico europeo. L'attività orizzontale (AO) CASP 2024 Kit iniziale per nuovi arrivati mira a identificare e consolidare le informazioni più critiche necessarie per un nuovo collega che entra a far parte di un'AVM, indipendentemente dallo Stato membro in cui si trova o dalle competenze che possiede. Gli obiettivi dell'attività sono i seguenti:

- ▶ comprendere e individuare le informazioni più essenziali per un nuovo collega che si unisce a un'AVM;
- ▶ aggiornare e riorganizzare l'attuale Piattaforma SharePoint CASP creata dalla Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST), che ospita informazioni generali sulla vigilanza del mercato e tutti i documenti di orientamento precedentemente sviluppati dai progetti CASP;
- ▶ creare materiali di formazione di facile utilizzo e completi per i nuovi arrivati nelle AVM.

Risultati

- ▶ **Le informazioni più importanti messe a disposizione di un collega che entra a far parte di un'AVM**, con particolare attenzione alle questioni trasversali e comuni che riguardano tutte le AVM, identificate e definite.
- ▶ Una **piattaforma SharePoint della DG JUST riorganizzata e aggiornata**, con un'interfaccia più accessibile e intuitiva.
- ▶ Una **raccolta completa di risorse e materiali formativi sviluppati** per guidare i nuovi arrivati nelle AVM.

Il materiale formativo comprende:

- **Due video**: uno spiega perché la vigilanza del mercato svolge un ruolo cruciale nella protezione dei consumatori e nella sicurezza dei prodotti, fornendo una panoramica del quadro legislativo e dei principali poteri di vigilanza del mercato. Il secondo video fornisce istruzioni pratiche su come creare una notifica nella piattaforma Safety Gate.
- **12 infografiche**;
- **15 grafici**.

Conclusioni e raccomandazioni

I nuovi arrivati che entrano a far parte di un'AVM per la prima volta possono incontrare difficoltà nel familiarizzare con le informazioni e gli strumenti utilizzati a livello europeo nelle attività di vigilanza del mercato. Per un nuovo collega che entra a far parte di un'AVM, l'elevata mole di informazioni può risultare opprimente da gestire, e queste sfide sono spesso trasversali a prescindere dal rispettivo Stato membro o dall'autorità interessata.

Per facilitare l'inserimento dei nuovi colleghi in modo coerente e completo, è stato necessario fare il punto su tutte le informazioni e i documenti disponibili per fornire informazioni di base e linee guida per le AVM, compresi, ma non solo, i contenuti prodotti nei precedenti progetti CASP, e presentare queste informazioni in modo strutturato. Nel corso dell'attività, le informazioni essenziali sono state raccolte all'interno dello SharePoint esistente creato dalla DG JUST; i contenuti sono stati poi rivisti e ristrutturati per migliorare la facilità d'uso della piattaforma.

A ulteriore sostegno di ciò, le informazioni più rilevanti per i nuovi arrivati sono state selezionate come fulcro di 12 diverse infografiche; i fatti e le cifre più importanti relativi alla vigilanza del mercato dell'UE sono stati poi interpretati in 15 grafici, per visualizzare le informazioni rilevanti in modo esaustivo. Infine, sono stati creati due video per fornire un ulteriore contesto alle attività di vigilanza del mercato nell'UE e per fornire istruzioni su come navigare nella piattaforma Safety Gate per presentare una notifica quando è stato identificato un rischio in un prodotto.

Per garantire un follow-up efficace dell'attività, si consiglia alle AVM di diffondere attivamente i risultati all'interno delle proprie autorità, di condividere regolarmente i documenti e le informazioni pertinenti con i colleghi AVM disponibili su SharePoint e di condurre presentazioni e discussioni pratiche su SharePoint con i propri colleghi. Il successo duraturo di questa attività sarà misurato dal numero di AVM che utilizzeranno questi materiali nel loro inserimento e nelle attività quotidiane.



Parte I

Panoramica delle attività

Introduzione e obiettivi principali

I processi di inserimento per i nuovi arrivati che entrano a far parte di un'AVM variano tra gli Stati membri e all'interno di essi e l'inclusione di informazioni sulle attività di vigilanza del mercato a livello europeo non è affrontata in modo uniforme.

L'attività "Kit iniziale per nuovi arrivati" mirava ad affrontare le sfide comuni che le AVM devono affrontare nelle attività di vigilanza del mercato. Indipendentemente dallo Stato membro o dalle competenze specifiche, i nuovi colleghi che entrano a far parte di un'AVM incontrano spesso sfide trasversali simili nella loro esperienza di inserimento. Questi temi sono stati ampiamente discussi nelle precedenti AO CASP, che hanno portato allo sviluppo di vari risultati, tra cui documenti di orientamento, pacchetti di strumenti e casi di studio. L'obiettivo principale di questi risultati passati è stato quello di migliorare la cooperazione tra le AVM e di sviluppare un approccio armonizzato alla vigilanza del mercato a livello europeo.







Tuttavia, i nuovi arrivati in un'AVM devono affrontare la sfida di individuare le informazioni più essenziali per familiarizzare con le attività in corso e integrarsi senza problemi nei loro progetti. La grande quantità di informazioni disponibili può rendere difficile una comprensione approfondita degli aspetti fondamentali delle attività AVM e del progetto CASP. Pertanto, è utile definire e selezionare le informazioni più importanti da fornire ai nuovi colleghi.

Uno dei primi obiettivi dell'attività è stato quello di raccogliere contributi dalle AVM partecipanti per determinare quali informazioni considerassero più importanti per i nuovi arrivati. I partecipanti all'attività avevano un'esperienza diversa in materia di vigilanza del mercato; alcuni avevano oltre 10 anni di esperienza, mentre altri erano entrati a far parte della loro AVM solo negli ultimi anni. Le discussioni approfondite tra i partecipanti hanno permesso di selezionare gli argomenti più importanti, che sono serviti come base per la revisione della piattaforma SharePoint. La piattaforma riveduta intende sostenere il più possibile le AVM nell'affrontare le sfide esistenti e migliorare la loro conoscenza dei progetti CASP e delle attività di vigilanza del mercato nell'UE e nell'EFTA nel suo complesso.

I materiali di formazione sviluppati nell'ambito dell'attività sono stati progettati per supportare le informazioni e la documentazione incluse nello SharePoint. Questi materiali sono stati co-sviluppati dalle AVM attraverso sessioni di feedback interattivo durante le riunioni e tramite la piattaforma Wiki. Il materiale formativo comprende infografiche, grafici e video che trattano vari argomenti, come i progetti e le piattaforme dell'UE, il regolamento sulla sicurezza generale dei prodotti (GPSR) e la legislazione specifica del settore, nonché il Safety Gate e il sistema di informazione e comunicazione per la vigilanza del mercato (ICSMS).

AVM partecipanti

AVM partecipanti e relativi paesi

| | | Paese | Nome dell'autorità |
|---|---|----------|--|
| 1 |  | Belgio | Servizio pubblico federale per la salute - Unità di controllo dei beni di consumo |
| 2 |  | Cipro | Dipartimento dell'Ispettorato del lavoro |
| 3 |  | Germania | Autorità bavarese di vigilanza sul commercio del distretto governativo della Media Franconia |
| 4 |  | Italia | Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi |
| 5 |  | Lituania | Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori |
| 6 |  | Svezia | Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica |

Principali attività e risultati

Definizione dell'ambito dell'attività

Lo scopo dell'attività Kit iniziale per nuovi arrivati era quello di identificare e definire le informazioni più essenziali relative all'inserimento di un nuovo collega. L'importanza di avere un quadro di riferimento chiaramente definito è stata evidenziata nelle prime fasi dell'attività, data la grande quantità di informazioni relative al progetto CASP e alle attività di vigilanza del mercato più in generale.

Un elenco delle informazioni più essenziali per i nuovi arrivati è servito come base per lo sviluppo del materiale formativo. Attraverso sessioni di feedback interattivo durante gli incontri e sul wiki, i materiali formativi sono stati co-prodotti e convalidati dalle AVM. Questi materiali di formazione sono stati successivamente caricati su Share-Point della DG JUST, integrando le risorse già disponibili.

Metodologia

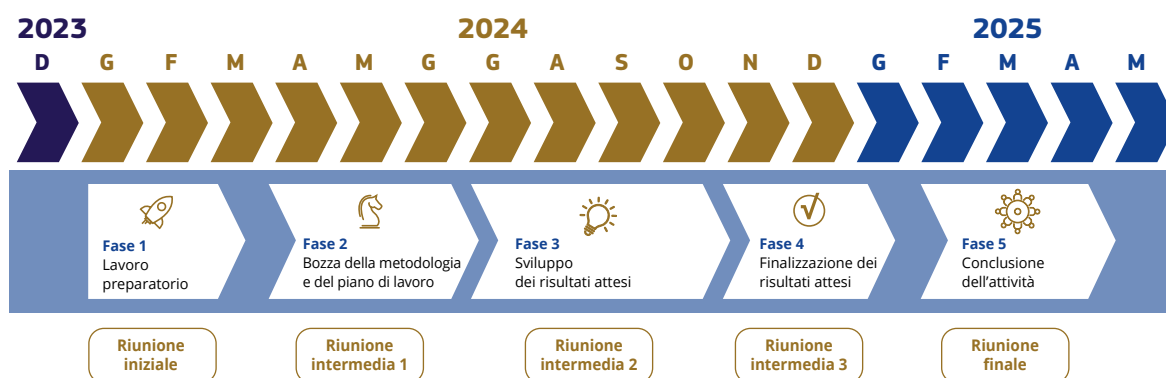
L'attività è stata affrontata applicando la metodologia del Design Thinking.

Per soddisfare i diversi stili di apprendimento, è stato preso in considerazione il modello di apprendimento visivo, uditivo, di lettura/scrittura e cinestetico (VARK) ed è stato applicato durante lo sviluppo dei materiali formativi per garantire un'assimilazione più efficace delle informazioni. Il modello VARK presenta un metodo unico di categorizzazione degli stili di apprendimento, basato su

quattro modalità sensoriali. Lo stile visivo prevede l'apprendimento attraverso immagini come mappe, grafici o diagrammi; lo stile uditivo si concentra sull'apprendimento attraverso l'ascolto; la preferenza per la lettura/scrittura enfatizza l'apprendimento attraverso il testo, mentre l'apprendimento cinestetico è caratterizzato dall'impegno in attività fisiche ed esperienze pratiche.

L'approccio al lavoro per questa attività ha seguito un processo in cinque fasi, come illustrato nella Figura 1.

Figura 1. Calendario dell'attività Kit iniziale per nuovi arrivati



La fase 1 dell'attività è consistita nel condurre un lavoro preparatorio per comprendere le esigenze e le aspettative delle AVM partecipanti e lavorare con loro per capire la loro esperienza di inserimento e la loro familiarità con il progetto CASP e i materiali di formazione esistenti. Durante la riunione iniziale, le principali sfide emerse sono state la pressione sulle risorse umane e gli oneri amministrativi che ostacolano l'inserimento di un nuovo collega. Per quanto riguarda i materiali e le risorse a disposizione delle AVM, è emersa una forte richiesta di istruzioni generali, documenti di orientamento, modelli di formazione interattiva e liste di controllo per l'inserimento.

L'obiettivo della fase 2, che ha preceduto e incluso la prima riunione intermedia (IM 1), è stato quello di redigere la metodologia e il piano di lavoro dell'attività. In seguito al riscontro raccolto durante la riunione iniziale, è stata caricata su Wiki una versione rivista dell'elenco dei materiali formativi e dei relativi formati suggeriti. Prima della riunione, le AVM sono state invitate a partecipare alle consultazioni Wiki relative all'elenco dei materiali di formazione e alla struttura di SharePoint. L'obiettivo della riunione era quello di continuare il dialogo e raccogliere riscontri sulle versioni iniziali dei materiali di formazione e sulla struttura aggiornata di SharePoint.

La fase 3 dell'attività si è concentrata sullo sviluppo dei risultati attesi. In questa fase sono stati presi in considerazione i riscontri raccolti durante l'IM 1 e la struttura di SharePoint è stata ulteriormente adattata in base ai suggerimenti delle AVM. Per quanto riguarda i materiali didattici, i partecipanti all'IM 2 hanno fornito le loro osservazioni sul contenuto e sul layout di ogni grafico e infografica presentati. Questo è stato fatto in modo interattivo, in cui i partecipanti hanno sollevato un cartellino verde o rosso quando erano d'accordo o in disaccordo con un certo aspetto dei materiali.

Dopo l'IM 2, la fase 4 si è concentrata sulla finalizzazione dei risultati. In vista dell'IM 3, il contenuto dei materiali formativi è stato ulteriormente sviluppato e i grafici e le infografiche sono stati disposti in un layout in base al riscontro ricevuto durante l'IM 2. All'IM 3, i materiali sono stati presentati ai partecipanti e c'è stata ancora una volta una sessione interattiva di riscontro online per continuare a perfezionare i grafici, le infografiche e i contenuti SharePoint rivisti. Dopo l'incontro, i risultati attesi sono stati aggiornati con i suggerimenti dei partecipanti.

La quinta e ultima fase dell'attività è consistita nel completamento dei risultati attesi e nella raccolta del riscontro e dell'approvazione delle AVM. Durante la riunione finale, sono stati discussi eventuali riscontri e commenti aggiuntivi per finalizzare lo sviluppo dei risultati attesi.

Sviluppo dei risultati attesi

Elenco delle informazioni più importanti

Sulla base dei riscontri e dei suggerimenti forniti dalle AVM durante le riunioni, sono stati individuati e selezionati diversi argomenti che rappresentano le informazioni più rilevanti per un nuovo arrivato che entra per la prima volta in un'autorità. Gli argomenti selezionati dai partecipanti includevano, ma non solo, i seguenti:

- ▶ una panoramica della vigilanza del mercato come processo;
- ▶ una panoramica completa delle competenze investigative;
- ▶ una sintesi dei principali atti legali che un ispettore dovrebbe inizialmente conoscere;
- ▶ una panoramica delle diverse iniziative/progetti relativi alla sicurezza dei prodotti nell'UE;

- ▶ ulteriori indicazioni su Safety Gate/ICSMS;
- ▶ la descrizione di un processo di valutazione del rischio standardizzato;
- ▶ una panoramica sull'utilizzo dello strumento di traduzione europeo;
- ▶ valutazione dei rischi;
- ▶ una panoramica delle procedure amministrative e delle prove;
- ▶ l'impegno per la sicurezza dei prodotti;
- ▶ una panoramica degli operatori economici con il maggior numero di segnalazioni;
- ▶ una sintesi delle attività CASP passate.

Questo elenco è servito come punto di partenza per lo sviluppo del materiale formativo.

Materiale formativo

Il materiale formativo comprende 12 infografiche, 15 grafici e due video.

Tabella 2. Infografiche

| N. | Titolo |
|----|--|
| 1 | Progetti e piattaforme/reti dell'UE |
| 2 | GPSR e legislazione specifica del settore |
| 3 | Safety Gate e ICSMS |
| 4 | Sistema di notifica di incidenti rilevanti (eMars) |
| 5 | EudraVigilance e EUDAMED |
| 6 | EPREL |
| 7 | Strumento di traduzione elettronica |
| 8 | Concetti principali |
| 9 | Attività di vigilanza del mercato |
| 10 | Azioni coerenti di vigilanza del mercato |
| 11 | Impegno per la protezione dei consumatori |
| 12 | Procedura della clausola di salvaguardia dell'Unione |

Tabella 3. grafici:

| N. | Titolo |
|----|---|
| 1 | Principali paesi di origine dei prodotti notificati in Safety Gate tra il 2020 e il 2024 (a livello mondiale) |
| 2 | Principali paesi di origine dei prodotti notificati in Safety Gate tra il 2020 e il 2024 (UE/EFTA) |
| 3 | I 10 tipi di rischio più segnalati su Safety Gate tra il 2020 e il 2024 |
| 4 | Le 15 categorie più segnalate su Safety Gate dal 2020 al 2024 |
| 5 | Evoluzione del numero di segnalazioni Safety Gate dal 2020 al 2024 |
| 6 | Numero totale di prodotti testati nell'ambito del CASP nei paesi UE/EFTA |
| 7 | Numero totale di segnalazioni presentate per paese in Safety Gate tra il 2020 e il 2024 (Top 15) |
| 8 | Numero di giocattoli testati nell'ambito del CASP tra il 2019 e il 2024 |
| 9 | Numero di prodotti elettrici testati nell'ambito del CASP tra il 2019 e il 2024 |
| 10 | Numero di prodotti per la cura dei bambini testati nell'ambito del CASP tra il 2019 e il 2024 |
| 11 | Numero di altre categorie di prodotti testati nell'ambito del CASP tra il 2019 e il 2024 |
| 12 | I 10 principali tipi di prodotto della categoria "Giocattoli" segnalati su Safety Gate |
| 13 | I 10 principali tipi di prodotto della categoria "Cosmetici" segnalati su Safety Gate |
| 14 | I 5 principali tipi di prodotto della categoria "Veicoli a motore" segnalati su Safety Gate |
| 15 | I 5 principali tipi di prodotto della categoria "Tessili" segnalati su Safety Gate |

Tabella 4. Video

| N. | Titolo |
|----|-------------------------|
| 1 | Vigilanza del mercato |
| 2 | Tutorial su Safety Gate |

Revisione di SharePoint

Riflettendo sull'attuale piattaforma SharePoint, le AVM hanno identificato i miglioramenti necessari per rendere l'esperienza più semplice. Con l'esperienza dell'utente AVM in primo piano e la serie di materiali formativi sviluppati, la struttura di SharePoint è stata aggiornata.

La nuova struttura implementata è dettagliata di seguito.

- ▶ Ti diamo il benvenuto al portale CASP
 - Home page
- ▶ Vigilanza del mercato nell'Unione europea
- ▶ Attività specifiche per prodotto
- ▶ Attività orizzontali
 - Vigilanza del mercato online
 - Cooperazione con le autorità doganali
 - Sistema di raccolta dati su infortuni e incidenti
 - Valutazione dei rischi
 - Efficacia dei resi
 - Comunicazione
 - Beni e prodotti venduti nei mercatini
 - Preparazione e gestione delle crisi
 - Prodotti che attraggono i bambini (compresi quelli che imitano gli alimenti)
- ▶ Materiali formativi e link utili
 - Safety Gate
 - Piattaforme di segnalazione principali
 - Autorità di vigilanza del mercato
 - abilità e strumenti
 - progetti dell'UE & reti
 - CASP negli anni
- ▶ Domande frequenti

Nell'ambito dell'attività Kit iniziale per i nuovi arrivati, il nuovo sito SharePoint è stato creato come passo fondamentale per ospitare i materiali formativi già disponibili e quelli nuovi. L'obiettivo è quello di creare un'esperienza intuitiva, in particolare per i nuovi arrivati. La prima pagina **"Benvenuti nel portale CASP"** di SharePoint fornisce informazioni essenziali sulla piattaforma stessa, tra cui il suo scopo, il ruolo del CASP e le risorse disponibili. Questa sezione chiarisce a chi è destinato SharePoint e cosa gli utenti possono aspettarsi di trovare. Oltre a questi

contenuti introduttivi, la pagina **"Vigilanza del mercato in Europa"** fornisce alle AVM una comprensione più approfondita della vigilanza del mercato; ciò include gli elementi chiave della legislazione e gli aspetti critici del settore, supportati da un video sulla vigilanza del mercato sviluppato come parte del materiale formativo per questa attività.

Inoltre, una pagina dedicata delinea le **"Attività specifiche per prodotto"** accanto alle AO. Per evitare la duplicazione delle informazioni disponibili al pubblico, viene fornita una panoramica delle varie attività specifiche per prodotto, completa di link alle pagine web pubbliche del CASP in cui le AVM possono accedere a informazioni più dettagliate, compresi i rapporti finali.

Per le **"Attività orizzontali"**, la maggior parte dei risultati prodotti nell'ambito di ciascuna iniziativa non sono accessibili al pubblico. Pertanto, è stata creata una sottopagina separata per ogni argomento orizzontale. Ogni sottopagina comprende una descrizione dell'attività, un link alla corrispondente pagina web pubblica di CASP che contiene il rapporto finale dell'attività, nonché una panoramica di tutti i risultati prodotti suddivisi per tipologia (ad esempio documenti di orientamento, suggerimenti e strumenti, materiali di formazione, ecc.).

Per migliorare la fruibilità, ogni gruppo presenta una tabella che elenca i diversi risultati attesi, compresi i titoli e le brevi descrizioni. Ciò consente alle AVM di identificare rapidamente se uno specifico risultato atteso contiene le informazioni che stanno cercando. Ogni pagina orizzontale include anche risorse e link aggiuntivi per supportare ulteriormente le AVM nelle loro attività.

Una pagina aggiuntiva è stata dedicata ai **"materiali di formazione"** sviluppati nell'ambito di questa attività. Invece di creare sottopagine separate in base al tipo di materiale formativo, si è cercato di ospitare i materiali formativi per argomento nelle pagine in cui sono più rilevanti. Dato l'ampio materiale formativo sviluppato su Safety Gate, è stata creata una sottopagina dedicata che include video di supporto, grafici e infografiche. Allo stesso modo, a causa dei numerosi grafici sviluppati intorno al progetto CASP, è stata creata una sottopagina per ospitare tutti i grafici correlati.

Infine, è stata creata una pagina dedicata alle **"Domande frequenti" (FAQ)** che consente agli utenti di accedere rapidamente alle domande e ai chiarimenti più comuni.

Conclusioni e raccomandazioni

Conclusioni generali

L'integrazione di nuovi colleghi in un'AVM può essere un processo complesso, soprattutto per la mole di informazioni con cui devono familiarizzare rapidamente. In assenza di un quadro chiaro di inserimento, c'è il rischio che le conoscenze essenziali non vengano trasferite in modo efficace, con potenziali ripercussioni sull'efficienza e la coerenza delle attività di vigilanza del mercato. La revisione di SharePoint e lo sviluppo dei materiali formativi sono riusciti a creare un quadro coerente a cui i nuovi arrivati potranno fare riferimento. Identificando gli elementi più essenziali per l'inserimento dei nuovi colleghi e traducendoli in materiali formativi pratici, questa

attività ha posto le basi per un approccio più armonizzato e accessibile alla formazione dei nuovi arrivati nelle AVM in tutta l'UE.

Questa attività sottolinea l'importanza di un supporto strutturato e continuo per i nuovi colleghi e la necessità di strumenti su misura, in grado di adattarsi all'evoluzione del panorama della vigilanza del mercato. Fornire ai nuovi arrivati un solido punto di partenza è fondamentale per salvaguardare la qualità dell'applicazione delle norme e proteggere i consumatori dai prodotti pericolosi nel mercato unico.

Raccomandazioni

Per le AVM

I passi successivi raccomandati per le AVM dopo la partecipazione a questa attività includono la diffusione attiva di queste risorse all'interno delle rispettive autorità, nonché durante le riunioni nazionali. Questa divulgazione è importante per i nuovi arrivati in un'AVM, ma è utile anche per i colleghi più esperti che si uniscono per la prima volta al CASP o a progetti simili. Si raccomanda inoltre alle AVM di utilizzare regolarmente SharePoint per promuovere la collaborazione, condividendo documenti e materiali (compresi i risultati attesi dei progetti CASP) con altri colleghi in tutta l'UE, nonché con quelli impegnati in attività parallele dello stesso progetto CASP. Inoltre, i partecipanti all'attività hanno convenuto che sarà utile condurre discussioni pratiche e presentazioni sull'uso efficace di SharePoint con i loro colleghi. Questo approccio migliorerà il processo di inserimento e fornirà un supporto continuo a tutte le AVM dell'UE.

Per la Commissione europea

Dopo la conclusione dell'attività e dei suoi risultati, si raccomanda che la Commissione europea, in particolare la DG JUST, mantenga la piattaforma SharePoint per garantire che sia aggiornata e pertinente per le AVM, a cui fare riferimento ogni volta che cercano ulteriori informazioni. Ciò include l'aggiornamento regolare dei documenti e dei rapporti su SharePoint quando i futuri progetti CASP saranno completati.



Parte II

Cosa si intende per CASP?

Il progetto Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consente una stretta cooperazione tra le autorità di vigilanza del mercato dei paesi dell'Unione

Europea/Accordo europeo di libero scambio per garantire la sicurezza dei prodotti sul mercato unico.

Il CASP 2024 include sette attività di prova specifiche per prodotto e due attività orizzontali

I partecipanti alle attività specifiche per prodotto testano congiuntamente i prodotti selezionati che vengono campionati nei rispettivi mercati nazionali. I prodotti vengono testati in laboratori accreditati nell'UE/EFTA secondo i criteri di prova concordati.

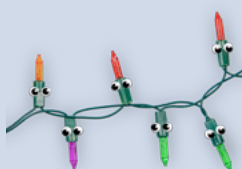
Il CASP 2024 include anche un'attività di ripetizione delle prove. Sulla base dello stesso piano di prove della precedente campagna di test della categoria di prodotto in questione, l'iniziativa di ripetizione delle prove prevede la reiterazione di attività di vigilanza del mercato su larga scala per tali categorie di prodotti per verificarne il livello di conformità dopo un certo periodo di tempo.



ASP 1
Succhiotti per neonati



ASP 2
Seggioloni



ASP 3
Catene luminose



ASP 4
Mini riscaldatori elettrici



ASP 5
Sigarette elettroniche
usa e getta



ASP 6
Biciclette per bambini



ASP 7
Slime (ripetizione delle prove)

Le attività orizzontali forniscono un forum di scambio di conoscenze per le autorità di vigilanza del mercato. Con la guida di periti nei settori pertinenti, i partecipanti sviluppano approcci, procedure e strumenti pratici comuni per la vigilanza del mercato.

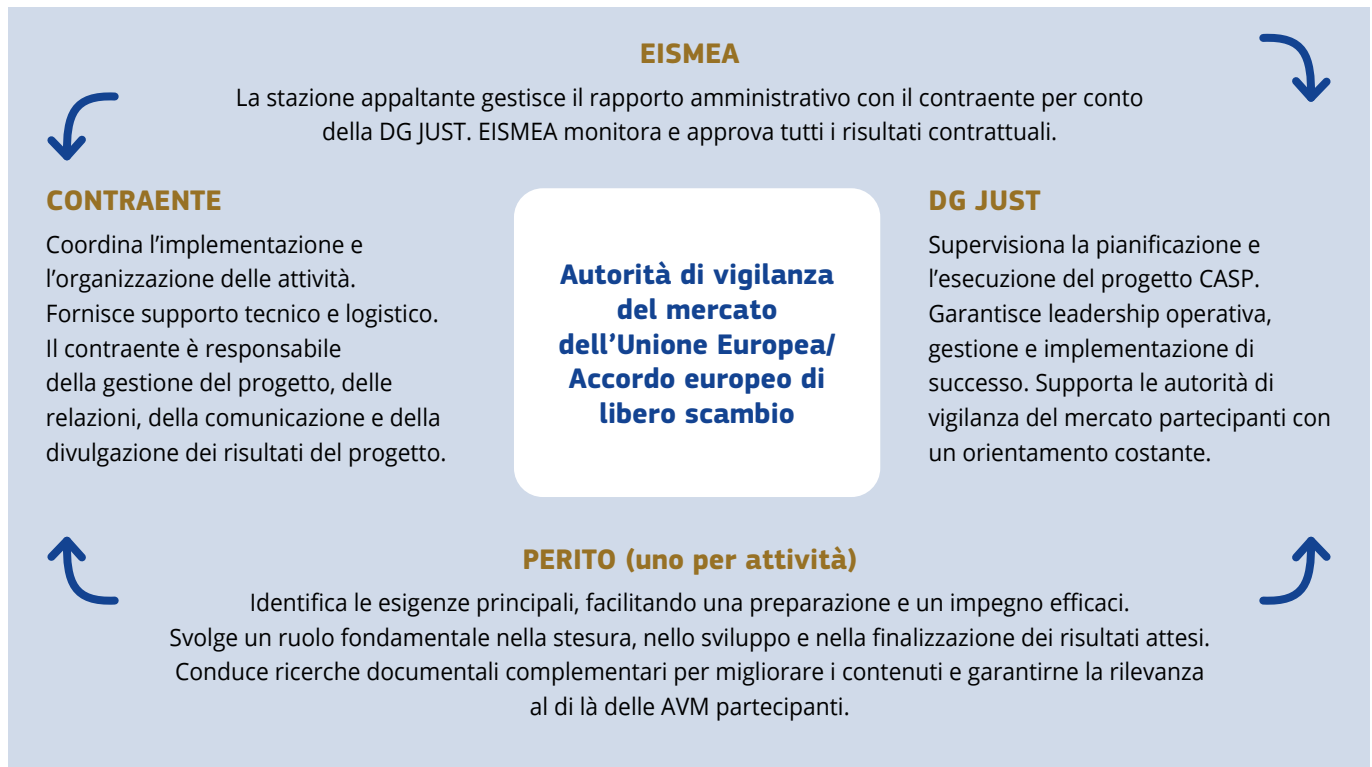


AO 1
Normazione – uso
di norme per analogia



AO 2
Kit iniziale
per nuovi arrivati

Ruoli e responsabilità



Piano di lavoro delle attività orizzontali



| Avvio | Lavoro sul campo | Relazioni |
|--|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Ricerca a tavolino; interviste esplorative; sviluppo della bozza di metodologia; Riunioni iniziali. | <ul style="list-style-type: none"> Convalida finale degli approcci delle attività; organizzazione di riunioni intermedie, integrazione dei contributi; Produzione e finalizzazione dei risultati specifici dell'attività. | <ul style="list-style-type: none"> presentazione dei risultati definitivi nella riunione finale; convalida e discussione degli insegnamenti tratti; redazione delle relazioni finali. |

Processi e strumenti delle attività orizzontali

0 Processo pre-CASP

DG JUST conduce un esercizio di definizione delle priorità con le autorità di vigilanza del mercato per selezionare argomenti di interesse comune prima dell'avvio di ciascun progetto CASP.

Le attività orizzontali del CASP 2024 riflettono l'interesse delle autorità di vigilanza del mercato per la formazione e il materiale di inserimento per i nuovi funzionari e per affrontare le sfide della valutazione del rischio per i prodotti non coperti da alcuna norma.

1 Messa a punto degli obiettivi delle attività

La messa a punto degli obiettivi di attività comporta un processo completo per garantire l'allineamento con le esigenze e le aspettative delle autorità di vigilanza del mercato. Questo processo inizia con la conduzione di indagini, ricerche a tavolino e una valutazione approfondita delle esigenze per raccogliere informazioni dalle autorità di vigilanza del mercato sulle loro esigenze, sfide e priorità specifiche e identificare le aree chiave di interesse per ciascuna attività.

Le riunioni iniziali forniscono una piattaforma per un dialogo aperto e un affinamento degli obiettivi. Nel corso di questo processo, la stretta collaborazione con le autorità di vigilanza del mercato attraverso consultazioni wiki assicura che gli obiettivi perfezionati siano realistici, raggiungibili e allineati con i loro obiettivi operativi.

2 Sviluppo della metodologia

Lo sviluppo della metodologia inizia con una bozza iniziale, che viene sviluppata e perfezionata attraverso una serie di tre riunioni intermedie e consultazioni continue con le autorità di vigilanza del mercato.

La bozza viene continuamente perfezionata e adattata in base al riscontro dei partecipanti, per garantire che sia pratica e adatta alle loro esigenze specifiche. Questo processo iterativo garantisce che il risultato finale sia completo e ben allineato con gli obiettivi e le esigenze delle autorità di vigilanza del mercato.

3 Sviluppo dei risultati attesi

Sebbene i risultati siano già delineati nei termini di riferimento del progetto, sono stati sviluppati congiuntamente dalle autorità di vigilanza del mercato per garantirne la pertinenza. Tenendo conto dei contributi delle autorità di vigilanza del mercato, i risultati finali — quali un manuale, casi di studio, infografiche, video e grafici — si basano sulla metodologia concordata e sono elaborati con l'assistenza del perito.

Questo approccio collaborativo garantisce che i risultati siano adattati alle esigenze e alle sfide specifiche individuate dalle autorità di vigilanza del mercato, migliorandone l'efficacia e l'impatto.

4 Finalizzazione dei risultati, delle lezioni apprese e delle raccomandazioni

La fase finale prevede la convalida dei risultati di ogni attività, la discussione delle lezioni apprese e la formulazione di raccomandazioni. Questo processo garantisce che il progetto fornisca spunti preziosi e indicazioni praticabili per le attività future. La presentazione dei risultati nella riunione finale assicura il raggiungimento degli obiettivi e delle aspettative stabiliti durante il progetto.

Infine, la stesura di relazioni finali che includono raccomandazioni e lezioni apprese fornisce una tabella di marcia per miglioramenti e iniziative future.

COMMISSIONE EUROPEA

Direzione generale della giustizia e dei consumatori
Direzione generale per i consumatori
Unità B4 Sicurezza dei prodotti e sistema di allerta rapido
Email: JUST-B4@ec.europa.eu

La Commissione europea non è responsabile di alcuna conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2025

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata sulla base della decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39).

Salvo diversa indicazione, il riutilizzo di questo documento è autorizzato con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale (CC-BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/deed.it>). Ciò significa che il riutilizzo è consentito a condizione che venga dato il giusto credito e che vengano indicate le eventuali modifiche.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi non di proprietà dell'Unione europea, è necessario richiedere l'autorizzazione direttamente ai titolari del diritto d'autore.

Le informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali dell'UE sono disponibili sul sito web Europa all'indirizzo:
https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2025
ISBN 978-92-68-26633-5
doi:10.2838/0908613